

Regno d'Italia Legnano li 10. Nov. 1810.

M. d. d. of.

alla Fabbriceria di S. Magno, e Chiesa unita.
Da molti Vespri, e Capi di famiglia di questa Comune è stato
inoltrato un ricorso al Sig. Cav. Vez. Profetto Amministrativo d'Olona,
col quale rappresentano, che in vista d'una lettera diretta da Codesta
Fabbriceria al Sig. Sacerdote Paolo Giuseppe Pedatti, ^{in questi tempi} ~~adesso~~
di rinunziata alla di lui carica di Custode ~~per la~~ Chiesa Proposituale
per iscarso di contestazioni e non meritate ulteriori conseguenze.

Per mezzo del Sig. Vez. Profetto Diffettuale mi pervenire damentovata rap-
presentanza coll'incarico di prendere cognizione della cosa, e di procu-
rare in seguito una conciliazione. Egli è perciò, che mi rivolgo a
codesta Fabbriceria per l'uno, e per l'altro oggetto, lusingandomi

~~I prelati e i preti~~ d'un sollecito, e ~~diffidente~~ ^{amichevole} incontro.

Colgo dell'occasione per poterli Loro, Sig. Fabbricieri, la mia più
dispiata stima =

E perchè si compiacia
d'informarmi in
proposito, soggiungendo
se è d'istinto colle di
Lei occorre, lusingandomi
che mi vorrà dar campo di
poter proporre la consueta
conciliazione. f

al Sig. Pedatti
Dietro una rappresentanza di molti Comuni.

Regno d'Italia

Legnano li 10. X. 1810

Il Sindaco

al Sig.^o Proposto Parroco di Legnano.

Il Sig.^o Sacerdote Pedretti avendo rinunciato all'affidamento della carica di Custode degli archivi sacri di codesta Chiesa Propositurale, molti Comuni hanno reclamato al Sig.^o Cav.^o Prefetto, perché fosse salvo l'onore del detto Sig.^o Sacerdote Pedretti, ~~affidando~~ giacché da loro domanda ad una lettera info

Così fa sapere, che il detto Sig.^o Custode non è stato rinunciato, di ~~a~~ a ~~qualche~~ di qualche mancanza nell'esercizio di sua incumbenza, e siccome nessuno potrebbe essere al fatto di di lui cipe, quanto U. S. capi braveri d'essere da lei informato sul quanto credesse del caso, o potesse essere a di lei cognizione in proposito, non omettendo le savi di lei Proposto dell'occasione per dichiararsi colla più distinta stima.

L'occorrere sulla condotta del sopra nominato Sig.^o Sacerdote

Pedretti. F

Legnano li 10. Xbre 1848

M. Indaco etc —

Al Sig.^o Sacerdote Paolo Giuseppe Pedretti

Dietro un Ricorso di molti (Professori), e Capì di Famiglia di
 questa Comune inoltrato al Sig.^o Carl. Prefetto Amministr.
 d'Olona col quale rappresentano, che in vista di una lettera
 diretta a codesta Fabbrica di S.^{ta} Magno a V.^{ta} S.^{ta} via Lei ^{nel Sig. Pedretti} ~~è~~ stato obbligato
 a rinunciare alla carica di Custode di questa Chiesa (Cappo-
 situale per incursi di contestazioni, ed ulteriori conseguenze)
 E per mezzo del Sig.^o Vice Prefetto Distrettuale mi pervenuta la
 mentovata rappresentanza coll'incarico di prendere cognizione
 della cosa, e di procurarne in seguito una conciliazione Effici
 perciò, che mi rivolgo a V.^{ta} S.^{ta} perchè si compiacia d'informarmi
^{in proposito} ~~del caso~~ colla di Lei onoranza, lusingandomi che mi vorrà
 dar campo di poter proporre la conveniente conciliazione
 Allo il pregio di ~~atto~~ protestando la mia più distinta stima